CITTA' DI BELLONA

Provincia di Caserta

Medaglia d'oro al V.M.

SETTORE ECOLOGIA AMBIENTE

OGGETTO: SERVIZIO DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI CON IL SISTEMA "PORTA A PORTA" DEL COMUNE DI BELLONA PER UN PERIODO DI MESI 4 CIG 72708249C4 – = = = = =

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Piazza Pietro Villano - 81041 – Bellona (CE) - Tel. 0823/965899 – Fax 0823/965722 -pec: sviluppo.bellona@amepec.it

I N D I C E G E N E R A L E

ART. 1 (Oggetto dell'appalto)
ART. 2 (Carattere del servizio ed osservanza delle leggi)
ART. 3 (Modalità di affidamento del servizio)
ART. 4 (Durata e revoca dell'appalto)
ART. 5 (Adempimenti gestionali a carico della stazione appaltante)
ART. 6 (Adempimenti gestionali a carico della ditta aggiudicataria)
ART. 7 (Clausole di prevenzione antimafia)
ART. 8 (Requisiti e modalità di partecipazione alla gara – Modalità di svolgimento della gara)
ART. 9 (Personale, mezzi d'opera, attrezzature e materiale di consumo impiegato. Cantiere)
ART. 10 (Modalità di determinazione dell'importo posto a base di gara)
ART. 11 (Ispezioni e controlli)
ART. 12 (Modalità di determinazione del corrispettivo da corrispondere all'affidatario in relazione ai servizi effettivamente corrisposti)
ART. 13 (Liquidazione e pagamento)
ART. 14 (Revisione periodica del prezzo)
ART: 14 bis (Ricontrattazione del corrispettivo)
ART. 15 (Divieto di subappalto, di cessione del contratto con riferimento anche alla cessione del ramo d'azienda)
ART. 16 (Cauzione)
ART. 17 (Responsabilità del concessionario per infortuni e danni)
ART. 18 (Direttive comunali)
ART. 19 (Penalità)
ART. 20 (Esecuzione d’ufficio)
ART. 21 (Risoluzione e Decadenza)
ART. 22 (Spese inerenti al contratto)
ART. 23 (Obbligo verso i lavoratori e l’amministrazione)
ART. 24 (Disposizioni finali)
ART. 25 (Elezione domicilio)

ART. 1

(Oggetto dell'appalto)

Oggetto dell'appalto è il servizio di raccolta e trasporto al sito di recupero e/o smaltimento dei rifiuti, raccolti in forma differenziata, su tutto il territorio comunale, con modalità domiciliare “porta a porta”, per la durata di mesi 4, ed eventuale proroga tecnica nelle more dell'espletamento delle procedure di gara per il nuovo affidamento, ai sensi e con le modalità disciplinate dall'art. 4 del presente Capitolato.

Il servizio di raccolta dei rifiuti è esteso all'intero territorio comunale, nonché la pulizia dell’area mercatale e la pulizia/lavaggio di alcune aree urbane.

Alla data del 31 Dicembre 2016 conta circa 6054 abitanti residenti tutti serviti e distribuiti su un territorio di 11,98 Kmq, con le frequenze, le modalità ed i livelli di copertura territoriale indicate nel dettaglio, per i vari flussi di rifiuto, di seguito nel presente capitolato d’oneri.

La raccolta delle singole frazioni di rifiuto sarà effettuata su tutto il territorio comunale mediante il ritiro presso ogni utenza delle frazioni previste nel giorno di conferimento.

L’Appaltatore dovrà espletare il servizio in questione con le modalità stabilite dall’Amministrazione Comunale ed in base alle prescrizioni tecniche di cui al presente capitolato;

La raccolta dei rifiuti avverrà con frequenza di sei giorni a settimana, dal lunedì al sabato, compreso i giorni festivi infrasettimanali. Il servizio avrà inizio dalle ore 6,00 alle ore 12,00 e nella giornata del martedì dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

L’ufficio Ecologia-Ambiente, consultato l’Aggiudicatario, potrà in ogni momento variare sia il modello organizzativo sia l’articolazione dell’orario di lavoro, con la previsione anche di turni di servizio pomeridiani, prevedendo doppi turni al fine di garantire un servizio efficace di raccolta differenziata, riservandosi la facoltà, nel rispetto delle norme che tutelano la salute e la sicurezza dei lavoratori, in funzione delle esigenze tecniche, produttive e organizzative e al fine di migliorare la produttività dell’organizzazione del lavoro, anche in corrispondenza di variazioni di intensità dell’attività lavorativa, di richiedere la programmazione dell’orario di lavoro con un’articolazione multiperiodale, con riguardo anche a singoli settori, reparti, uffici o gruppi di lavoratori.

La durata settimanale dell’orario normale di lavoro di 38 ore può essere realizzata come media risultante al termine dell’intero periodo programmato nell’ambito di un periodo calendariale consecutivo superiore a otto settimane e fino a ventiquattro settimane.
Qualora la prestazione giornaliera interessi l’arco temporale 22.00/06.00, la durata massima dell’orario giornaliero non potrà superare le 8 ore.
L’attuazione del programma di orario di lavoro in regime multiperiodale non dà luogo né alla riduzione del trattamento retributivo contrattuale normalmente dovuto nei periodi con orario

settimanale inferiore alle 38 ore, né al trattamento per lavoro straordinario nei periodi con orario settimanale superiore alle 38 ore.

Il personale impiegato nella raccolta dei materiali sopra elencati, durante il servizio di raccolta e di trasporto, deve provvedere con tempestività a ripulire il suolo pubblico da eventuali rifiuti sparsi e/o rifiuti, contenitori o pacchi persi durante il trasporto, anche con l'ausilio di attrezzature adeguate (scope e palette).

In presenza di rifiuti non differenziati correttamente, il personale non ritirerà gli stessi ed informerà l'utente del motivo per cui non si ritira il rifiuto. Se non sarà possibile farlo personalmente, si dovrà lasciare un'informativa che spieghi i motivi del mancato ritiro.

L'Aggiudicatario, una volta effettuata la raccolta, provvede direttamente, a sua cura e spese, al trasporto del rifiuto presso l'impianto di recupero/smaltimento autorizzato.

Il servizio si compone delle seguenti attività:

Servizi di raccolta e trasporto rifiuti urbani:

1. raccolta domiciliare della frazione secca residuale dei rifiuti due giorni a settimana (martedì/venerdì);
2. raccolta domiciliare della frazione organica tre giorni a settimana (lunedì, mercoledì e sabato);
3. raccolta domiciliare di sfalci e ramaglie (verde) un giorno a settimana (martedì);
4. raccolta domiciliare del multimateriale leggero (plastica, lattine in metallo e banda stagnata) un giorno a settimana (giovedì);
5. raccolta domiciliare utenze domestiche della carta e cartone un giorno a settimana (mercoledì);
6. raccolta degli imballaggi di carta e cartone delle utenze commerciali un giorno a settimana (sabato);
7. raccolta domiciliare del vetro un giorno a settimana (giovedì);
8. raccolta dei rifiuti ingombranti e raee a chiamata due giorni a settimana(lunedì/venerdì);
9. – raccolta rifiuti - spazzamento e lavaggio del mercato settimanale - lavaggio marciapiede Via Regina Elena senza additivi in presenza di essenze alboree (martedì).
10. 10.1 Raccolta farmaci una volta al mese (lunedì)

10.10.2 Raccolta pile una volta al mese (venerdì)

MODELLO ORGANIZZATIVO DEI SERVIZO

FRAZIONE MERCEOLOGICA	SISTEMA DI RACCOLTA	FREQUENZA	UTENZE	ORARIO DEL SERVIZIO
Frazione secca	Porta a Porta	2/6	Domestiche , uffici, studi,	Dalle ore 6:00 – alle ore
Frazione organica	Porta a Porta	3/6	Domestiche	Dalle ore 6:00 – alle ore 12:00
Frazione organica–S**falci** e ramaglie	Porta a Porta	1/6	Domestiche	Dalle ore 6:00 – alle ore 12:00
Multimateriale (Plastica e	Porta a Porta	1/6	Domestiche , uffici, studi,	Dalle ore 6:00 – alle ore 12:00
Carta e Cartone	Porta a Porta	1/6	Domestiche, uffici, studi,	Dalle ore 6:00 – alle ore
Cartone	Porta a Porta	1/6	Commerciali	Dalle ore 6:00 – alle ore 12:00
Vetro	Porta a Porta	1/6	Domestiche/ Commerciali	Dalle ore 6:00 – alle ore 12:00
Ingombranti -RAEE	Porta a Porta su chiamata tramite	2/6 Richieste Telefonich	Domestiche	Dalle ore 6:00 – alle ore 12:00
Raccolta rifiuti - spazzamento e lavaggio Area mercato		1/6		Dalle ore 14.00 – alle ore 16:00
Farmaci scaduti	Mediante contenitori dedicati	1/30 Mensile	Tutte	Dalle ore 6:00 – alle ore 12:00
Pile e Batterie esauste	Conferimento diretto presso contenitori	1/30 Mensile	Tutte	Dalle ore 8:00 – alle ore 12:00
Lavaggio marciapiedi Via Regina Elena Spazzamento Strade		1/6		Dalle ore 14.00 – alle ore 16:00

Il sistema attualmente in atto nel Comune di Bellona già prevede la raccolta domiciliare dei rifiuti. Tale sistema oltre a ridurre il quantitativo dei rifiuti da smaltire, comporta innegabili vantaggi. Esso infatti avvicina l'utente al punto di consegna, evitando il conferimento abusivo di rifiuti incontrollato sul territorio, talvolta di origine pericolosa e contemporaneamente libera gli spazi pubblici favorendo la fruibilità del contesto urbano.
Detto sistema evidenza:
L'aspetto sociale del problema rifiuti;
Il successo del sistema è conseguenza della maggiore condivisione della responsabilità del servizio tra amministrazione – gestore - utente;
L'elevata percentuale di RD è un valore aggiunto, in realtà l'obiettivo principale è il contenimento se non la riduzione del rifiuto conferito nel circuito degli "urbani";
L'attivazione del sistema consiste in una vera e propria attività, con risorse e mezzi dedicati all'analisi e rivalutazione del territorio.

1. **RACCOLTA DOMICILIARE FRAZIONE SECCA RESIDUALE DEI RIFIUTI (due giorni a settimana: martedì/venerdì;**

La raccolta domiciliare della frazione secca indifferenziata, comprendente tutti i materiali non recuperabili (cocci di ceramica, pannolini, cosmetici, buste di latte vuote, stoviglie in plastica) è destinata alla produzione del cosiddetto CDR (combustibile da rifiuti).
Il materiale viene conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente in sacchi di polietilene di colore verde trasparente, all'uopo forniti e distribuiti dal gestore del servizio, mediante utilizzo di un distributore presente presso la sede comunale.
I sacchi non dovranno contenere materiale diverso da quello previsto dal calendario settimanale di raccolta e saranno gestiti dagli stessi utenti. In caso di condomini attività commerciali, artigianali, industriali o di servizi i rifiuti verranno conferiti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360 all'uopo consegnati, nel pieno rispetto dell'O.S. n. 39/2015.
I sacchi, opportunamente chiusi dovranno essere posizionati esclusivamente nei giorni previsti, a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno precedente del giorno della raccolta. Detto servizio sarà effettuato con frequenza bisettimanale : martedì e venerdì.

2. **RACCOLTA DOMICILIARE DELLA FRAZIONE UMIDA: tre giorni a settimana (lunedì, mercoledì e sabato);**

La frazione domiciliare della frazione umida, intesa come rifiuti organici costituiti da scarti alimentari e scarti vegetali è destinato a recupero mediante la pratica del compostaggio.
Il materiale è conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente in sacchi in mater-bi biodegradabili di colore opalino chiaro, all'uopo forniti e distribuiti dal gestore del servizio, mediante utilizzo di un distributore presente presso la sede comunale.
Tali sacchetti, a loro volta, sono depositati all'interno di secchielli di colore verde da lt.20 forniti in dotazione.
I contenitori e/o sacchi, non dovranno contenere materiale diverso da quello previsto dal calendario settimanale di raccolta e saranno gestiti dagli stessi utenti. In caso di unità abitative e/o

condomini con numero di famiglie superiore a 5, attività commerciali, artigianali, industriali o di servizi i rifiuti verranno conferiti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360 all'uopo consegnati. Il sacco, e/o i contenitori, opportunamente chiusi dovranno essere posizionati esclusivamente nei giorni previsti, a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno precedente del giorno della raccolta. Detto servizio sarà effettuato con frequenza trisettimanale: lunedì, mercoledì e sabato .

3. RACCOLTA DOMICILIARE SFALCI E RAMAGLIE (verde) un giorno a settimana (martedì)

La frazione domiciliare della frazione sfalci e ramaglie, intesa come rifiuti piante da giardino sfalci e potature foglie, erba e rami in piccoli quantitativi è destinato a recupero mediante la pratica del compostaggio.

Il materiale è conferito direttamente dall'utenza in piccolo quantitativo presso il proprio domicilio. Nel giorno in cui è prevista la raccolta, l'utente dovrà provvedere a depositare a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno precedente del giorno della raccolta un piccolo quantitativo di sfalci piegati e ben raccolti.

Detto servizio sarà effettuato con frequenza settimanale: martedì .

4. RACCOLTA DOMICILIARE MULTIMATERIALE LEGGERO (plastica, lattine in metallo e banda stagnata:un giorno a settimana (giovedì);

La raccolta della frazione multi materiale dei rifiuti, intesa come rifiuti costituiti da bottiglie, contenitori, e flaconi in plastica, shopper, alluminio e barattolame in banda stagnata è destinata alla selezione e successivo recupero.
Il materiale viene conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente in sacchi di polietilene di colore azzurro trasparente da 100/110 lt, all'uopo forniti e distribuiti dal gestore del servizio, all'uopo forniti e distribuiti dal gestore del servizio, mediante utilizzo di un distributore presente presso la sede comunale.
I sacchi non dovranno contenere materiale diverso da quello previsto dal calendario settimanale di raccolta e saranno gestiti dagli stessi utenti. In caso di condomini, attività commerciali, artigianali, industriali o di servizi i rifiuti verranno conferiti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360 all'uopo consegnati.
I sacchi opportunamente chiusi dovranno essere posizionati esclusivamente nei giorni previsti, a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno precedente del giorno della raccolta.
Detto servizio sarà effettuato con frequenza settimanale: giovedì.

5. RACCOLTA DOMICILIARE utenze domestiche della carta e cartone un giorno a settimana (mercoledì);

La raccolta della carta presso le utenze domestiche, uffici, studi professionali ed attività di vicinato, intesa come rifiuti costituiti da carta e cartoncino, giornali, riviste, quaderni, etc è destinata alla selezione e successivo recupero.

Il materiale viene conferito direttamente dall'utenza.
Il sacco, e/o i contenitori, opportunamente chiusi dovranno essere posizionati esclusivamente nei

giorni previsti, a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili dalle ore 20.00 alle ore 24.00 del giorno precedente del giorno della raccolta.
Detto servizio sarà effettuato con frequenza settimanale: mercoledì.

6.RACCOLTA DEGLI IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONE DELLE UTENZE COMMERCIALI: un giorno a settimana (sabato);

La raccolta del cartone selettivo presso le utenze commerciali (bar, supermercati, ristoranti, grandi utenze) è destinata alla selezione e successivo recupero.

Nel giorno in cui è prevista la raccolta, l'utente dovrà provvedere a depositare all'esterno dell'attività tutti gli imballaggi ed i materiali in cartone piegati e impilati.

Per fronteggiare particolari situazioni di attività con volumi eccezionali il servizio sarà adattato caso per caso, concordandolo direttamente con l'utenza: pertanto per le suddette utenze non domestiche su disposizione dell' Amministrazione Comunale, la raccolta potrà essere svolta anche in un giorno diverso rispetto a quello stabilito per tutte le altre, o con cadenze diverse.

I cartoni, opportunamente piegati ed impilati dovranno essere posizionati esclusivamente nei giorni di raccolta predisposti a bordo strada in corrispondenza con l'esercizio commerciale dalle ore 20.00 alle ore 24.00 dei giorni precedente la raccolta. Detto servizio sarà effettuato con frequenza settimanale:: sabato.

7.RACCOLTA DOMICILIARE VETRO UTENZE DOMESTICHE E COMMERCIALI un giorno a settimana (giovedì);

La raccolta del vetro da utenze domestiche e commerciali, intesa come rifiuti costituiti da bottiglie e contenitori in vetro è destinata al recupero.

Il rifiuto viene conferito direttamente dall'utenza, solo ed esclusivamente in sacchi di polietilene di colore verde trasparente da 30 lt, all'uopo forniti e distribuiti dal gestore del servizio, mediante utilizzo di un distributore presente presso la sede comunale.

I contenitori e/o sacchi, non dovranno contenere materiale diverso da quello previsto dal calendario settimanale di raccolta e saranno gestiti dagli stessi utenti e tenuti all'interno della proprietà nell'area aperta di pertinenza.

In caso di attività commerciali, industriali o di servizio rifiuti verranno conferiti mediante l'utilizzo di bidoni carrellati da lt. 120/240/360 all'uopo consegnati.

I contenitori domestici e/o quelli delle utenze commerciali, opportunamente chiusi dovranno essere posizionati esclusivamente nei giorni previsti, a bordo strada in corrispondenza con l'accesso a servizio degli stabili dalle ore 20.00 del giorno precedente alle ore 04.00 del giorno della raccolta. Detto servizio sarà effettuato con frequenza settimanale.

8. RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI E RAEE a chiamata due giorni a settimana (lunedì/venerdì);

La raccolta degli ingombranti, a carico della ditta affidataria del servizio di igiene urbana e dei RAEE, sarà effettuata direttamente presso il domicilio di tutte le utenze domestiche, previa richiesta telefonica dell'utente al numero verde che sarà messo a disposizione dal gestore del servizio. Il conferimento avverrà concordando con la ditta affidataria del servizio l'orario e il luogo di conferimento.

Durante la fase di raccolta, il gestore del servizio provvederà ad una cernita del materiale raccolto e ad una suddivisione in materiali riciclabili, riutilizzabili (quali ad esempio i materiali ferrosi, ecc), da avviare al riutilizzo, o pericolosi (ad esempio tubi catodici); le frazioni residue verranno avviate allo smaltimento.

Detto servizio sarà effettuato con frequenza bisettimanale previo accordo con la società affidataria del servizio: (lunedì/venerdì);

9. RACCOLTA AREE MERCATALI/PULIZIA /LAVAGGIO VIA REGINA ELENA

Il servizio prevede di intercettare le tre frazioni di rifiuto prevalente:

1. Rifiuti di natura organica (le utenze mercatali saranno dotate periodicamente di sacchi a perdere nei quali inserire i rifiuti organici)
2. Rifiuti di imballaggio misto;
3. Rifiuti indifferenziati.

La fiera settimanale attiva sul territorio Comunale di Bellona è quella che si tiene ogni Martedì in Piazza mercato. L'area mercatale sarà interessata dalla raccolta differenziata. Nella suddetta area sarà fatta la raccolta differenziata, lo spazzamento e il lavaggio a partire dall'orario di chiusura delle attività mercatali fino alle ore 16.00 dello stesso giorno.
La pulizia dovrà interessare anche Via Regina Elena con il successivo lavaggio dei marciapiedi con utilizzo di prodotti senza additivi in presenza di essenze arboree.
La pulizia dovrà essere estesa ogni settimana su indicazione del Comune ad una Piazza e/o Via del Territorio, secondo un calendario predisposto mensilmente dal Settore Ecologia.

Agli operatori saranno distribuiti, ogni martedì, sacchetti per la raccolta differenziata da parte della ditta appaltatrice.

Al termine delle attività commerciali l'area di ogni singolo posteggio risulterà libera e pulita.

10. Raccolta farmaci scaduti e pile una volta al mese (lunedì/venerdì)

La raccolta domiciliare differenziata dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del Comitato Interministeriale del 27-07-1984), e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa prodotti nel territorio comunale avverrà attraverso lo svuotamento dei contenitori ubicati sul territorio comunale all'uopo consegnati dal gestore del servizio e precisamente nei pressi del Comune.

La normativa nazionale relativa ai R.U.P. è la seguente:

a- D.P.R. 10-09-82 n°915, che all'articolo 8, capoverso d) stabilisce che è competenza dei comuni dettare delle norme atte a garantire, ove necessario fin dal conferimento, un distinto ed

adeguato smaltimento dei rifiuti tossici e nocivi.

b- Deliberazione 27.7.1984 del Comitato Interministeriale, che all'art. 1.3 definisce come R.U.P.:

4. Le batterie e le pile;
5. I prodotti farmaceutici scaduti;
6. I prodotti e i loro contenitori evidenziati con T e/o F.

c- Legge 29.10.1987 n.441, che all'art.3 pone a carico del Comune l'obbligo di istituire, entro 180gg. Dalla data di entrata in vigore della legge medesima, il servizio di raccolta dei R.U.P.. d- D.Lgs 152/06.

Scopo di questa raccolta differenziata è disinquinare il rifiuto urbano da una serie di prodotti che tendono ad assimilarlo ad un rifiuto speciale pericoloso e quindi al crearsi di una mancata correlazione tra l'impianto in cui avviene il trattamento e le caratteristiche merceologiche del rifiuto conferito.

10.1 MEDICINALI : una volta al mese (lunedì)

Si tratta di tutte le specialità medicinali scadute o non più utilizzate dai cittadini, in varie forme di confezionamento; i rifiuti farmaceutici sono pertanto costituiti da una confezione e da tutto o parte del contenuto, formato generalmente solo in parte dalle sostanze attive, che risultano di norma presenti in una matrice di sostanze eccipienti, dolcificanti e simili.

Le sostanze contenute nei medicinali, se immesse incontrollatamente nell'ambiente, possono dare luogo a fenomeni di bioaccumulazione e tossicità; tuttavia, a differenza delle categorie precedenti, bisogna dire che le concentrazioni di sostanze pericolose sono certamente più contenute e pertanto la pericolosità dei farmaci nei RSU va ridimensionata.

La raccolta sarà effettuata con conferimento diretto da parte dell'utenza presso i contenitori posizionati presso la sede comunale.

10.2 PILE E BATTERIE ESAUSTE: una volta al mese (venerdi)

I materiali contenuti nelle batterie, se immessi incontrollatamente nell'ambiente, possono dare luogo a fenomeni di bioaccumulazione e tossicità. Come da tab. 1.1 della E.C.I. 27/7/1984, se un rifiuto contiene mercurio e/o cadmio oltre 100 mg/kg=0.01% è classificato tossico nocivo.

La E.C.I. 27/7/1984 fissa in 10 mg/kg la concentrazione massima di cadmio e mercurio accettabile nel compost; per lo zinco il valore di tabella è 2.500mg/kg.

Si ricorda infine che la circolare 25.05.76 del Ministero della Sanità ha fissato in 0.3 mg/settimana la dose-limite indicativa per l'uomo, si tenga conto a tale proposito che nei pesci del Mediterraneo è stata riscontrata presenza di mercurio per 0.9 mg./kg (valore medio riscontrato nell'indagine).

Il conferimento di detta tipologia di rifiuti sarà effettuato direttamente dall'utenza presso gli appositi contenitori dedicati, ubicati presso i rivenditori di materiale elettrico e presso la sede comunale.

ART. 2
(Carattere del servizio ed osservanza delle leggi)

I servizi oggetto del presente appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dalla Parte IV – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati – del D. Lgs 152/2006 e s. m. i..
Essi pertanto non potranno essere né sospesi e né abbandonati anche dopo la scadenza del contratto, salvo casi di forza maggiore.
In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salva-guardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati"), nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nei diversi accordi di settore sottoscritti ai sensi delle citate norme.
In particolare il Prestatore di Servizi si farà carico della dovuta informazione, nelle forme adeguate (divulgazione delle informazioni tramite manifesti e/o volantini), agli utenti ed al Comune almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazio-ne/recupero del mancato servizio.
In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Committente potrà sostituirsi all'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, ponendo a carico della stessa ogni onere derivante da tale inadempienza, utilizzando la polizza fidejussoria e/o la cauzione definitiva prestata per incaricare altra ditta per l'espletamento del servizio secondo quanto previsto al successivo art.25.
E' comunque fatta salva la facoltà per il Committente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P. (Interruzione di un ufficio o servizio pubblico o di un servizio di pubblica necessità) di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.
Oltre all'osservanza delle norme specifiche nel presente capitolato, la ditta avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti le disposizioni delle leggi e dei regolamenti in vigore e che potranno essere emanati durante l'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, specialmente quelle riguardanti l'igiene e comunque aventi rapporto diretto con i servizi oggetto della concessione stessa.

ART. 3
(Modalità di affidamento del servizio)

La gara sarà espletata ai sensi della Legge Regionale n. 3/2007 e del decreto legislativo n°50/2016 "Codice dei Contratti Pubblici" da dettagliarsi nell'apposito bando e nel disciplinare di gara.

ART. 4
(Durata e revoca dell'appalto)

La durata dell'appalto è stabilita in mesi quattro a decorrere dalla data di consegna, anche provvisoria, a seguito dell'aggiudicazione definitiva ed in attesa delle verifiche di legge.
Il termine contrattuale decorrerà, a tutti gli effetti, dal primo giorno di esecuzione delle prestazioni oggetto della gara.
E' facoltà dell'Amministrazione avvalersi altresì di proroga tecnica al fine di procedere all'espletamento delle procedure di gara, ai sensi dell'art. 63 co. 2 lett. c) del D.Lgs 50/2016, al fine di evitare il blocco dell'azione amministrativa (delibera Anac n. 1200 del 23 novembre 2016).

Durante il periodo contrattuale, qualora ai sensi delle vigenti normative e della L.R. Campania n. 5 del 24.01.2014, siano avviate e/o entrino in funzione, nel contesto provinciale, e/o regionale, e/o comunali, gli **A. T. O. o ogni altro Organismo** comunque denominato facenti capo: all'Amministrazione Regionale;

Oppure all'Amministrazione Provinciale
Oppure a Società costituite dalle Amministrazioni precedenti
Oppure altre istituzioni previste da futura legislazione;

a cui la legge e/o ogni altro provvedimento avente tale forza, trasferisca o demandi la titolarità della gestione integrata dei rifiuti, il rapporto contrattuale in corso, si intenderà trasferito nella competenza della istituzione/organismo che sarà individuato come soggetto titolare dell'affidamento e della gestione integrata dei rifiuti.
A norma dell'art. 6 della legge 24 dicembre 1993, n. 537, come sostituito dall'art. 44 della legge 23 dicembre 1994, n. 724 è vietato il rinnovo tacito del contratto.
La categoria di riferimento del servizio di cui all'allegato IIA del D.Lgs 163/2006 e s.m.i. è la 16 CPC 94, CPV: 90511100-3;
la denominazione è servizio raccolta integrata dei rifiuti.

ART. 5
(Adempimenti gestionali a carico della stazione appaltante)

La Stazione Appaltante gestisce attraverso il proprio apparato amministrativo e tecnico la predisposizione degli atti, dei controlli, la emissione dei ruoli T.A.R.I. e la liquidazione delle spese di smaltimento dei rifiuti.

L'Appaltatore, su delega dell'Ente, stipula le convenzioni con CONAI e incassa i corrispettivi maturati presso i consorzi di filiera istituiti ed operanti secondo le leggi vigenti (COMIECO – COREPLA – COREVE – CIAL –CNA – RILEGNO).

1. A tale titolo, detti ricavi vanno poi riconosciuti dall'Appaltatore all'Amministrazione Comunale.
2. L'Amministrazione Comunale si impegna, a seguito dell'affidamento, a rilasciare le necessarie deleghe.

Il Comune si riserva di apportare eventuali adeguamenti ai Regolamenti comunali inerenti ai servizi disciplinati dal presente Capitolato ed alle disposizioni di cui all'Ordinanze Sindacali emesse nonché alle altre disposizioni che potranno essere emanate successivamente.

ART. 6
(Adempimenti gestionali a carico della ditta aggiudicataria)

La Ditta Appaltatrice si impegna al raggiungimento degli obiettivi indicati dal "Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani".
La Ditta Appaltatrice dovrà fornire mensilmente alla Stazione Appaltante, (entro il giorno 10 del mese successivo) su supporto informatico e cartaceo, una tabella relativa al mese precedente nella quale sono riportati e precisati i quantitativi di ogni singolo tipo di rifiuto differenziato raccolto (con relativi codici CER) e la destinazione del conferimento.
La Ditta Appaltatrice dovrà fornire i formulari identificazione rifiuti con le ricevute di pesatura, l'indicazione delle quantità e la destinazione del rifiuto.
La Ditta Appaltatrice dovrà fornire entro il mese di gennaio di ogni anno tutti i dati riferiti all'annualità precedente al fine di consentire alla Stazione Appaltante di adempiere alla predisposizione del MUD.
Qualora le informazioni per la predisposizione del MUD dovessero subire modificazioni, la Ditta Appaltatrice deve consegnare alla Stazione Appaltante le informazioni aggiuntive che si siano rese necessarie entro 30 giorni dalla scadenza prevista per la consegna del MUD.
La Ditta Appaltatrice deve designare un responsabile amministrativo che intratterrà i rapporti con l'Ente ed un responsabile tecnico con il compito di controllare e far osservare al personale impiegato le funzioni e gli incarichi stabiliti, e verificare il rispetto dei piani di lavoro dei singoli servizi, che dovrà essere sempre reperibile.
La Ditta Appaltatrice, prima dell'inizio delle attività, dovrà comunicare alla Stazione Appaltante il nominativo di un responsabile, con comprovata esperienza nel settore, che si occuperà degli obiettivi della raccolta differenziata. Il Responsabile RD (raccolta differenziata), munito di idonee competenze specifiche di gestione e con adeguate conoscenze tecnico-scientifiche, sarà il referente locale per l'attuazione degli obiettivi da raggiungere nella raccolta differenziata tra la Ditta Appaltatrice e il competente Settore e/o Servizio della Stazione Appaltante.
La gestione dei servizi oggetto del presente capitolato verrà effettuata dalla Ditta Appaltatrice a proprio conto ed a proprio rischio e pericolo, a mezzo di personale ed organizzazione propri. In ogni caso, essa si intenderà espressamente obbligata a tenere comunque sollevata ed indenne la Stazione Appaltante da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto che potesse comunque e da chiunque derivare in relazione ai servizi oggetto del contratto, sollevando con ciò la Stazione Appaltante e i suoi obbligati da ogni e qualsiasi azione sia in via giudiziale che stragiudiziale da chiunque instaurata.
La Ditta Appaltatrice, oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nel presente capitolato, avrà l'obbligo di far osservare al proprio personale tutte le disposizioni conseguenti a leggi, regolamenti e decreti, siano essi nazionali o regionali, in vigore od emanati durante il periodo di appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento ai regolamenti di igiene urbana.
Sono a carico della Ditta appaltatrice tutti gli oneri gestionali per rendere, a perfetta regola d'arte, tutti i servizi indicati al precedente art.1 e di quelli, più dettagliatamente, indicati nell'allegato "Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani".
Sono, in particolare, a carico della Ditta appaltatrice:

-tutti gli oneri inerenti l'esecuzione del contratto ed in generale tutti quelli relativi al puntuale, regolare ed efficiente espletamento del servizio;
-la buona manutenzione ordinaria e straordinaria e la disinfezione dei contenitori adibiti al trasporto delle attrezzature, automezzi, macchine ed apparati che la Ditta appaltatrice impiegherà nella prestazione dei predetti servizi e conseguenti oneri di smaltimento dei liquidi;
-l'Appaltatore si impegna anche ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per i dipendenti delle imprese del settore e negli accordi integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge l'appalto, anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e degli accordi locali, fino alla loro sostituzione, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o successivamente receda dalle stesse; In caso di inottemperanza accertata dalla autorità municipale o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, l'Amministrazione Comunale potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone d'appalto o della cauzione senza che la Ditta possa opporre eccezione né aver titolo a risarcimento danni;
-l'adozione, nell'espletamento del servizio, dei provvedimenti e delle cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati. Ogni responsabilità in caso di infortunio ricadrà pertanto sulla Ditta, restando sollevata l'Amministrazione Comunale, nonché il personale addetto alla sorveglianza ed al controllo;
-il trasporto ed il conferimento agli impianti comprende anche l'onere della pesatura ed ogni qualsivoglia onere e/o prestazione necessaria ad eseguire perfettamente il servizio; verrà prodotta, quotidianamente, copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto. In caso di inadempienza la Ditta Aggiudicataria sarà soggetta alle sanzioni previste all'art.19 ("Penalità");
-l'invio all'Ufficio comunale competente, al termine di ogni anno di esercizio, di regolare certificazione attestante i quantitativi, le tipologie e la destinazione di tutti i rifiuti raccolti sul territorio comunale;
-l'obbligo di segnalare al competente Settore dell'Amministrazione comunale tutte le circostanze ed i fatti che possano impedire un regolare svolgimento dei servizi oggetto del presente capitolato;
-gli oneri per il servizio di trasporto (fra l'altro, della frazione residuale indifferenziata) per conferire i rifiuti nelle aree di trasferenza territorialmente pertinenti, dovendosi gli stessi intendersi remunerati nel corrispettivo contrattuale;
-gli eventuali oneri di smaltimento dei rifiuti avviati ai vari impianti in maniera errata non compatibili con i materiali oggetto della raccolta stessa;
- ogni manleva nei confronti del Comune, in relazione a qualunque controversia, contestazione o danno che dovesse prodursi a seguito dell'esecuzione di tali servizi;

ART. 7
(Clausole di prevenzione antimafia)

La ditta offerente non deve trovarsi in alcuna delle cause di divieto, di sospensione e di decadenza previste dall'articolo 67 del D.Lvo 06/09/2011, n. 159.
La Ditta Appaltatrice si impegna a denunciare alla magistratura o agli organi di polizia e in ogni caso alla Stazione Appaltante, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione dei servizi.

ART. 8
(Requisiti e modalità di partecipazione alla gara – Modalità di svolgimento della gara)

Ai fini dell'ammissione alla gara per l'appalto del servizio si rinvia a l bando di gara e all'allegato disciplinare di gara.

ART. 9
(Personale, mezzi d'opera, attrezzature e materiale di consumo impiegato. Cantiere)

La ditta aggiudicataria del servizio, ha l'obbligo, ai sensi del comma 1 dell'art. 4 del D.L. 06/11/2008 n. 172 convertito con modificazioni in Legge 30/12/2008 n. 210, in via prioritaria, di procedere all'assunzione, con il sistema del passaggio diretto tra aziende, del personale alle dipendenze dell'attuale Gestore, addetto allo specifico appalto oggetto di gara, ed a mantenere al medesimo personale i livelli categoriali, l'anzianità raggiunta ed il trattamento economico acquisiti e nell'assoluto rispetto delle disposizioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro di Igiene Ambientale privato e pubblico, pari a n°10 (dieci) unità, in ottemperanza a quanto previsto dall'art 6 del C.C.N.L ., con le qualifiche di cui alla relativa scheda del Piano economico per la raccolta differenziata.
Ogni variazione delle qualifiche del personale attuate dall'Appaltatore, non daranno, comunque, diritto al medesimo di rivalersi sul Committente per maggiori oneri economici né saranno riconosciute, allo scadere contrattua-le, come nuova dotazione organica del cantiere.
L'Appaltatore è obbligato a vigilare a che i propri dipendenti osservino con diligenza le norme specifiche del presente Capitolato, le norme sancite dalle leggi e dai regolamenti in vigore, le norme regolamentari e le ordinanze riguardanti l'igiene pubblica e comunque aventi connessioni con i servizi in appalto.
L'Appaltatore per lo svolgimento dei servizi appaltati, fermo restando gli obblighi di legge di assorbire il personale già utilizzato dal soggetto cessante per passaggio di gestione, ha l'obbligo di essere dotato di proprio personale con qualifiche attinenti ed in numero adeguato, sia per i servizi operativi che per i servizi generali e di coordinamento, atti a garantire il corretto e continuo svolgimento del servizio appaltato assumendo e mantenendo in forza, ove necessario, ed a carico della propria organizzazione aziendale l'ulteriore personale utilizzato.
L'appaltatore resta sempre e comunque l'unico responsabile delle infrazioni, del comportamento e dell'operato dei propri dipendenti.
L'appaltatore è obbligato a trasmettere prima dell'inizio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, assistenziali, assicurativi ed antinfortunistici
Il Comune di Bellona non ha comunque alcuna responsabilità diretta o indiretta in controversie di qualsivoglia natura, conseguenti a vertenze tra la ditta appaltatrice ed i propri collaboratori o terzi per attività inerenti ai servizi da loro svolti, restando totalmente estranea al rapporto di impiego costituito tra la Ditta appaltatrice ed il personale ed essendo totalmente sollevata da ogni responsabilità per eventuali inadempienze della ditta nei con-fronti di costoro.
L'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare sempre un regolare e conforme funzionamento di tutti i servizi appaltati, tenendo costantemente adibito ad essi il personale e i mezzi idonei necessari, così come previsto ed esplicitato nel presente capitolato e nel progetto offerta presentato per la partecipazione alla gara; pertanto, l'effettuazione dei pe-riodi di ferie, le assenze per malattie,

gli infortuni od altro non dovranno incidere sulla loro regolare esecuzione.
Dovrà quindi essere cura dell'Appaltatore, a seguito di temporanea carenza od indisponibilità di personale, garantire comunque la regolare continuità dei servizi appaltati.
Nel caso di scioperi, l'Appaltatore è tenuto ad assicurare lo svolgimento dei servizi più urgenti ed essenziali, come definiti dalla Legge 146/90 e s.m.i. mettendo, se richiesto, a disposizione del Comune i mezzi d'opera e le attrezzature normalmente utilizzate per l'espletamento dei servizi. L'Appaltatore dovrà, comunque, recuperare i servizi non svolti entro le 24 ore successive allo sciopero.
Ai sensi dell'art. 4 comma 2 D.P.R. 207/2010, nel caso di ottenimento del D.U.R.C. che segnali una inadempienza contributiva nell'esecuzione del contratto l'Ente trattiene dalla rata di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza e provvede alla corresponsione di quanto trattenuto direttamente agli Enti previdenziali ed assicurativi.
Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 207/2010 in caso di accertato ritardo nel pagamento delle retribuzioni correnti dovute in favore del personale addetto al servizio appaltato compresi i soci lavoratori, se trattasi di società cooperati-va, da parte dell'Appaltatore, il Responsabile del Procedimento invita per iscritto il medesimo a provvedervi entro i successivi 15 (quindici) giorni.
Decorso infruttuosamente il termine di cui al comma precedente e se nello stesso lasso temporale non è stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza dell'invito ad adempiere l'Ente può sostituirsi e provvedere al pagamento direttamente ai lavoratori detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Appaltatore inadempiente.
Nel caso di sostituzione nel pagamento delle retribuzioni da parte dell'Ente lo stesso sarà provato dalla sottoscrizione delle quietanze predisposte dal Responsabile del Procedimento.
Nel caso in cui l'Appaltatore, nei termini previsti, contesti la richiesta di pagamento delle retribuzioni il Responsabile del Procedimento invierà la richiesta e le contestazioni dell'Appaltatore alla Direzione provinciale del lavoro per gli accertamenti necessari.
Tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto la diretta ed esclusiva direzione e responsabilità dell'Appaltatore.
Il personale, le cui spese saranno ad esclusivo carico della ditta, deve comunque essere fisicamente e tecnicamente idoneo e dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio. Deve assumere un contegno rispettoso nel confronti della cittadinanza. Deve indossare durante il servizio la prescritta divisa e portare un cartellino con numero di matricola con foto e generalità; la massa vestiaria sia estiva che invernale è a cura e spese della ditta appaltatrice.
I mezzi e le attrezzature di servizi dovranno essere sempre mantenuti funzionali ed idonei, con particolare riferimento agli organi di costipamento, ribaltamento e di movimento in genere.
L'Appaltatore per l'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, disporrà di un parco mezzi in conformità a quello previsto dal "Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani", e dovrà,comunque, garantire la disponibilità eventuale di altri mezzi di scorta qualora si verificassero guasti gravi alle attrezzature.
Le attrezzature da utilizzare dovranno essere di nuova costruzione e, in tutti i casi, adeguati alle vigenti disposizioni interne e comunitarie. La ditta aggiudicataria dovrà disporre di tali automezzi dalla data di aggiudicazione della gara.

ART. 10
(Modalità di determinazione dell'importo posto a base di gara)

L'importo dell'appalto soggetto a ribasso di gara, è valutato al netto di IVA pari al 10%, in € 189.701,44 (Euro centoottantanovemilasettecentouno/44), con rata mensile di € 47.425,36, oltre IVA, decorrenti dalla data di effettivo inizio per mesi quattro.
Le modalità di determinazione dell'importo posto a base di gara, specificatamente per ogni servizio, sono desumibili dal "Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani".
Esso remunera tutte le opere e le incombenze contrattuali vigenti e previste nel presente capitolato, compresi tutti gli oneri diretti ed indiretti ed accessori relativi al personale utilizzato e derivanti dall'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del settore e degli accordi integrativi locali preesistenti e documentati.
Esso comprende, ancora, tutte le spese relative al servizio per automezzi, mezzi ed attrezzature necessarie e relativa manutenzione.
La Ditta Appaltatrice è tenuta a conferire i rifiuti presso le aree di trasferenza ovvero gli impianti indicati dalla Stazione Appaltante.
Il costo di tutti gli smaltimenti finale dei rifiuti è a carico del Comune, mentre quello del trasporto presso il centro-impianto di conferimento rimane a carico della Ditta Appaltatrice.
Il servizio è considerato a corpo e l'Appaltatore è tenuto ad utilizzare mezzi anche superiori a quelli previsti dal Piano integrato dei rifiuti senza aggravio di costi per l'Ente per l'esecuzione a regola d'arte del medesimo.

ART. 11
(Ispezioni e controlli)

Per tutto il periodo di affidamento del servizio, la vigilanza sugli stessi competerà alla Stazione Appaltante, con la più ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei, senza che ciò costituisca pregiudizio alcuno per i poteri spettanti per legge o regolamento in materia di raccolta, trasporto dei rifiuti soldi urbani, di igiene e sanità, di pulizia urbana, di circolazione e traffico, di igiene urbana.
La Stazione Appaltante potrà conseguentemente disporre in qualsiasi momento e a sua discrezione e giudizio l'ispezione sugli automezzi, attrezzature, ecc. e su quant'altro faccia parte dell'organizzazione dei servizi al fine di accertare l'osservanza di tutte le norme stabilite dal presente piano, nonché di tutte le norme conseguenti vigenti o emanate in materia.
Nel caso di riscontrate irregolarità, fatta salva e impregiudicata ogni maggiore azione diretta o provvedimento che possa competere alla Stazione Appaltante, saranno poste a totale carico della Ditta Appaltatrice tutte le spese sostenute dalla Stazione Appaltante per ispezioni, controlli e perizie necessarie. L'azione di controllo e vigilanza da parte della Stazione Appaltante non implicherà per la Stazione Appaltante stessa alcuna responsabilità per quanto attiene al funzionamento e alla gestione dei servizi oggetto del presente piano; ogni qualsivoglia responsabilità rimarrà sempre ed esclusivamente a carico del concessionario.

ART. 12
(Modalità di determinazione del corrispettivo da corrispondere all'affidatario in relazione ai servizi effettivamente corrisposti)

Il corrispettivo in relazione ai servizi effettivamente espletati è stato determinato nel "Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani" Il compenso da corrispondere all'Appaltatore del servizio risulterà determinato dal prezzo a base d'asta, dedotto il ribasso offerto in sede di gara.

ART. 13

(Liquidazione e pagamento)

Per l'esecuzione di tutti i servizi oggetto dell'appalto l'Amministrazione corrisponderà alla ditta Appaltatrice un canone di gestione risultante dall'aggiudicazione dell'appalto.
Il corrispettivo verrà corrisposto in rate mensili posticipate pari ad un dodicesimo del canone annuo.
Con il predetto corrispettivo si intendono interamente compensati dall'Ente tutte le prestazioni inerenti il servizio, i materiali di consumo, le provviste, le spese accessorie, ecc. e tutto quanto altro necessario per la perfetta esecu-zione dell'appalto, nonché qualsiasi onere inerente e conseguente ai servizi di che trattasi. L'Appaltatore, entro la seconda decade del mese successivo a quello in corso, emetterà la fattura relativa al mese concluso.
Le fatture, secondo le indicazioni che saranno comunicate all'Appaltatore, redatte secondo le norme fiscali in vigore saranno intestate a:
" Comune di Bellona C.F.80010330613 Piazza P. Villano- 81041 BELLONA
e riporteranno il Codice Unico di Gara (C.I.G.) come riportato nel bando di gara ed il codice IBAN su cui, ai sensi del'art. 3 – Tracciabilità dei flussi finanziari, della Legge 136/2010 e s.m.i., saranno effettuati i bonifici bancari e/o postali dei pagamenti maturati.
Ai sensi dell'art. 4 comma 3 del D.P.R. 207/2010 sull'importo netto progressivo mensile della prestazione sarà operata una ritenuta di garanzia dello 0,50 %.
Le ritenute di garanzia operate nell'arco dell'intera valenza contrattuale saranno svincolate solo in sede di liquidazione finale e dopo l'approvazione da parte dell'Ente della verifica di conformità e previa acquisizione del documento unico di regolarità contributiva.
Il pagamento di ogni singola fattura avrà luogo, salvo diversa pattuizione bilaterale da stabilirsi in sede di stipula del contratto, a mezzo di mandato di pagamento emesso sul Tesoriere dell'Committente preceduta da formale liquidazione da parte dell'Ufficio competente, entro i 30 (TRENTA) giorni successivi all'acquisizione del D.U.R.C. regolare.
La fattura relativa al canone mensile dovrà essere consegnata al protocollo generale dell'Ente e si intende ri-cevuta alla data della sua registrazione al Protocollo Generale dell'Ente; il pagamento si intende effettuato alla data di emissione del mandato di pagamento.
Il pagamento della rata mensile a favore dell'impresa appaltatrice è subordinata all'attestazione di regolarità del servizio, da parte del Dirigente del Servizio o del Responsabile nominato, ed alla acquisizione e/o visura telematica d'ufficio di D.U.R.C. regolare. La richiesta di emissione del DURC sarà avanzata telematicamente dall'Ufficio competente entro i cinque giorni successivi alla data di acquisizione della fattura al Protocollo Generale.
Costituisce giusta causa di sospensione dei pagamenti, senza diritto per l'Appaltatore di rivendicare interessi e/o ristori, la mancata acquisizione della certificazione D.U.R.C. attestante la regolarità contributiva e previdenziale.
Il pagamento è comunque subordinato alla stipulazione del contratto senza il quale non si farà seguito ad alcun pagamento.
In caso di emissione di fattura irregolare, il termine di pagamento verrà sospeso dalla data d'intervenuta contestazione da parte dell'Ente.
Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti - dovuti a cause di forza maggiore – non daranno diritto all'impre-sa appaltatrice di pretendere indennità di qualsiasi specie, né di chiedere lo scioglimento del contratto.
Ciò premesso, nel caso di ritardato pagamento per cause imputabili all'Amministrazione Committente l'Appaltatore avrà diritto agli interessi come stabilito dalla normativa vigente (D. Lgs. 231/02 e s.m.i. "Attuazione della direttiva 2000/35/CE relativa alla lotta contro i ritardi di

pagamento nelle transazioni commerciali")..
Dal pagamento del corrispettivo mensile sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienze formalmente contestate a carico dell'Appaltatore e quanto altro dallo stesso dovuto.
Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e la ditta appalta-trice.
Non si darà luogo a pagamenti per attività straordinarie se non preventivamente autorizzate per iscritto da parte del Comune.
Trascorso il periodo di 90 giorni, la ditta avrà diritto agli interessi moratori.
Si precisa che la ditta appaltatrice in caso di ritardato pagamento non potrà sospendere il servizio.
Dalla rata saranno detratti gli importi derivanti da eventuali spese per l'esecuzione in danno e le penali pecuniarie eventualmente applicate alla ditta nel corso del mese di riferimento.
La liquidazione e pagamento sono subordinate all'acquisizione:
a) di una certificazione di regolare esecuzione, rilasciata dal responsabile del Settore competente e/o Servizio Ambiente e controfirmato dalla Ditta Appaltatrice, che attesterà la regolare esecuzione del servizio, specificando analiticamente tutte le prestazioni previste nel piano di raccolta che sono state effettivamente rese nel corso del mese di riferimento cui il pagamento stesso attiene;
b) di acquisizione di documentazione attestante la regolarità contributiva, previdenziale ed assicurativa dei dipendenti relativa al mese che precede quello di liquidazione.
La mancata presentazione di uno dei documenti richiesti provocherà la non liquidazione dell'importo mensile dovuto per l'espletamento del servizio, fermo restando l'obbligo a carico dell'appaltatore di provvedere nei termini contrattuali al pagamento delle spettanze maturate, senza danni per il Comune.

ART. 14
(Revisione periodica del prezzo)

Data la natura provvisoria dell'affidamento è il limitato periodo di mesi quattro, non si darà luogo all'aggiornamento del canone secondo le modalità di seguito indicate in conformità a quanto previsto dall'articolo 115 del D.Lgs N. 163/2006.

ART. 15
(Divieto di subappalto, di cessione del contratto con riferimento anche alla cessione del ramo d'azienda)

E' fatto assoluto divieto alla ditta Appaltatrice di subappaltare a terzi tutta o parte delle attività oggetto del presente affidamento.
E' vietato alla ditta Appaltatrice di cedere a terzi, in tutto o in parte, (anche mediante cessione di ramo d'azienda) contratti di affidamento e/o diritti dallo stesso derivante.

ART. 16
(Cauzione)

A garanzia dei patti contrattuali la Ditta Appaltatrice dovrà costituire cauzione commisurata al 10%

(dieci per cento) dell'importo complessivo dell'appalto affidato. Essa potrà essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa, da accettarsi dall'Amministrazione Comunale, valida per tutto il periodo dell'appalto. La cauzione deve prevedere espressamente la rinuncia dell'istituto che l'ha rilasciata al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e l'operatività della stessa entro 15 (quindici) giorni a semplice richiesta della Stazione Appaltante.
Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza, sentiti i pareri favorevoli dei competenti uffici comunali, sarà deliberato lo svincolo del deposito cauzionale.
Nel caso di anticipata risoluzione del contratto, per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dalla Stazione Appaltante, in via parziale o totale fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti al Comune.
Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione avrà facoltà di rivalersi su eventuali corrispettivi ancora dovuti e, se del caso, sui beni dell'azienda.

ART. 17
(Responsabilità del concessionario per infortuni e danni)

La Ditta Appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati, e rimanendo a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti ai terzi ed alla Stazione Appaltante.
E' a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità verso terzi per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alla proprietà o per danni alla medesima.
La Ditta Appaltatrice è responsabile per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati nell'espletamento dei servizi, nonché dei conseguenti eventuali danni a persone o cose per l'intera durata dell'appalto, sollevando l'Amministrazione comunale da ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

ART. 18
(Direttive comunali)

La Ditta Appaltatrice è obbligata al rispetto integrale di quanto previsto del Piano economico di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

ART. 19
(Penalità)

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa di settore applicabile per l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel "Piano economico di raccolta differenziata" - che non costituiscano causa di decadenza - previa contestazione scritta da parte della Stazione Appaltante e sentite le motivazioni della Ditta Appaltatrice, sono applicate le seguenti penalità:

OGGETTO INADEMPIENZA

1) Mancata effettuazione dei Servizi di cui al piano economico di raccolta differenziata
   a) Mancata effettuazione dei servizi: penale pari ad 1/26 del costo mensile del servizio al giorno;
   b) Mancato servizio in una parte del territorio: penale di cui al punto a) rapportata al territorio non servito sul totale.
2) Modalità di esecuzione dei servizi.

a) Mancato rispetto della programmazione di esecuzione dei servizi (modalità organizzative e tempi di esecuzione): € 150,00 per singola contestazione;
b) Insufficiente esecuzione qualitativa del singolo servizio: € 150,00 per singola contestazione;

3) Reportistica:
   a) Mancata consegna di documentazione amministrativa – contabile 150,00 per giorno di ritardo;
4) Automezzi/Attrezzature
   a) Inadeguato stato di manutenzione degli automezzi e attrezzature impiegate € 150,00 per singola contestazione;
5) Obblighi di non aver tenuto sollevato indenne l'Amministrazione comunale da ogni qualsivoglia danno diretto ed indiretto: € 3.000,00 per singola contestazione;
6) Controlli Impedimento dell'azione di controllo da parte dell'Amministrazione comunale: € 1.500,00 per singola contestazione

Nel caso in cui nel periodo di affidamento del servizio non venga raggiunta la percentuale prefissata di raccolta differenziata, il maggior costo di smaltimento è addebitato in qualità di penale alla Ditta Appaltatrice.

La violazione degli obblighi contrattuali, sarà contestata alla Ditta Appaltatrice, da parte del Responsabile del Servizio Rifiuti, entro il termine massimo di giorni tre dall'avvenimento e ove possibile, contestualmente, per iscritto - anche esclusivamente via fax - con l'indicazione della penalità applicabile e con l'invito a far pervenire, entro 7 giorni dalla ricezione, eventuali giustificazioni a discarico. La giustificazione, presentata, con raccomandata R.R. o a mano tramite protocollo generale, entro il temine indicato, se adeguatamente motivata potrà essere accolta con la revoca della contestazione, oppure respinta con la comminazione della penale. Le giustificazioni da parte della Ditta Appaltatrice potranno riguardare solo eventi imprevisti o imprevedibili; le giustificazioni addotte da parte della Ditta Appaltatrice saranno oggetto di valutazione insindacabile da parte della Stazione Appaltante. In caso di mancata presentazione della giustificazione entro il termine indicato, sarà applicata dalla Stazione Appaltante la penale a carico della Ditta Appaltatrice senza ulteriori comunicazioni. Alla Ditta Appaltatrice sarà comunicato mensilmente un riepilogo delle penali irrogate e il relativo importo sarà trattenuto sul primo pagamento utile maturato.

In caso della sospensione totale di tutti i servizi, senza giusta causa e previa verbale di contestazione, il Comune applicherà una penale pari ai 2/26 dell'importo mensile di appalto per ogni giorno di sospensione, oltre alla riduzione del corrispettivo in proporzione al numero di giorni di mancato servizio.

Se l'interruzione supererà i tre giorni consecutivi il Comune potrà dare inizio al procedimento di rescissione dell'appalto con il risarcimento dei danni ulteriori.

ART. 20
(Esecuzione d'ufficio)

Verificandosi le inadempienze degli obblighi contrattuali, l'amministrazione comunale potrà ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese della ditta, e senza bisogno di costituire in mora o qualsiasi altro provvedimento, i lavori e quant'altro è necessario per il regolare espletamento del servizio, qualora la Ditta espressamente diffidata, non vi ottemperi nel termine stabilito.

L'ammontare delle spese per l'esecuzione di ufficio sarà ritenuto dalle somme dovute alla Ditta nella prima rata utile di canone in pagamento e, all'occorrenza sarà prelevato dalla cauzione.

ART. 21
(Risoluzione e Decadenza)

L'Amministrazione Comunale, previa applicazione delle penali disposte dal presente capitolato e fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, può risolvere il contratto nei seguenti casi :

a) qualora ai sensi delle vigenti normative e della L.R. Campania n. 5 del 24.01.2014, siano avviate e/o entrino in funzione, nel contesto provinciale, e/o regionale, e/o comunali, gli **A. T. O. o ogni altro Organismo** comunque denominato facenti capo: all'Amministrazione Regionale oppure all'Amministrazione Provinciale/oppure a Società costituite dalle Amministrazioni precedenti oppure altre istituzioni previste da futura legislazione;
b) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi stabiliti dalla legge e dal capitolato di appalto, o contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Amministrazione Comunale;
c) arbitrario abbandono o sospensione non dipendente da causa di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte della Ditta Appaltatrice;
d) cessazione, cessione o fallimento della Ditta Appaltatrice;
e) subappalto del servizio non autorizzato;
f) perdita dei requisiti previsti dagli articoli 11 e 12 del D.M. Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo nazionale delle imprese esercenti l'attività di smaltimento dei rifiuti nelle varie fasi;
g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la Pubblica Amministrazione.

ART. 22
(Spese inerenti al contratto)

Sono ad esclusivo e completo carico della Ditta Appaltatrice tutti gli oneri fiscali previsti dalle vigenti disposizioni di legge, comprese le imposte di bollo e di registro, IVA esclusa, nonché tutte le spese comunque inerenti o conseguenti il contratto, anche se non espressamente richiamate nel presente Capitolato.

ART. 23
(Obbligo verso i lavoratori e l'amministrazione)

La Ditta Appaltatrice, ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti ed al personale impiegato nei servizi le disposizioni del presente capitolato e di tutte le norme vigenti in materia.
La Ditta Appaltatrice si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi nei confronti dei propri lavoratori occupati nelle prestazioni oggetto dell'appalto, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia, assumendo a suo carico tutti i relativi oneri.
Le retribuzioni dovranno essere riferite al C.C.N.L. della categoria per gli istituti in esso contenuti.
La Ditta Appaltatrice alla scadenza del contratto d'appalto, ha l'obbligo di provvedere alla corresponsione del trattamento economico di fine rapporto spettante al personale dipendente per il periodo contrattuale, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione Appaltante.

La Ditta Appaltatrice deve inoltre assicurare il rispetto della vigente normativa sulla sicurezza nel lavoro (D.Lgs n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni).
Nel caso di accertata inottemperanza agli obblighi precedentemente elencati la Stazione Appaltante segnalerà la situazione all'Ispettorato del Lavoro di Caserta e/o al Servizio Ispettivo di Prevenzione e Protezione della Salute di Caserta e/o all'ASL competente per territorio quali autorità cui rivolgersi per ottenere informazioni circa gli obblighi relativi alle vigenti disposizioni in materia di protezione dell'impiego e di condizioni di lavoro.

ART. 24
(Disposizioni finali)

T
utte le eventuali controversie e questioni tra l'Appaltante e l'Appaltatore, in relazione a quanto previsto nel presente capitolato, che non fossero risolte in via amministrativa, il foro competente è quello di S. Maria Capua Vetere.
È espressamente esclusa la devoluzione delle eventuali controversie ad un collegio arbitrale.

Art. 25
(Elezione domicilio)

La ditta appaltatrice si impegna a comunicare il proprio domicilio legale presso il quale l'Amministrazione invierà, notificherà, comunicherà qualsiasi comunicazione, disposizione di servizio, o anche atto giudiziale o stragiudiziale interessante il rapporto contrattuale, con espresso esonero dell'Amministrazione stessa da ogni addebito in ordine ad eventuali mancati recapiti, dipendenti da qualsiasi causa.
Essa dovrà comunicare per iscritto, agli Uffici comunali competenti, il proprio recapito, munito di telefono e fax costantemente presidiato, dalle ore sei alle ore diciannove di ogni giorno, ove si possa contattare il Responsabile della ditta esecutrice del servizio per impartire disposizioni sui servizi da svolgere, per contestare eventuali inefficienze, per chiedere chiarimenti, per notificare atti ufficiali.
Ogni volta che si renda necessario, l'Appaltatore tramite il suo Responsabile, dovrà presentarsi presso la Casa Comunale per ricevere comunicazioni o disposizioni.